



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "BORGO DORA, PERLA DIMENTICATA?" PRESENTATA IN DATA 25 MARZO 2019 - PRIMA FIRMATARIA CANALIS.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- Borgo Dora è un rione di Torino, situato nel quartiere Aurora, Circoscrizione 7;
- all'inizio dell'800 Borgo Dora si presentava, quindi, come un'area molto florida che godeva di un primato pre-industriale nella città. Con l'avvento dell'energia elettrica il rione perse questo primato perché le fabbriche si spostarono altrove e Borgo Dora si trasformò in un'area di artigiani, antiquari e di mercato delle pulci;
- Borgo Dora di fatto è parte del centro storico della città, per via della sua storia, della sua collocazione geografica e delle sue origini;
- in altri paesi d'Europa un quartiere così antico, caratteristico e ricco di storia e di identità verrebbe proposto negli itinerari turistici e valorizzato con iniziative ad hoc;
- ci sono stati nel corso degli anni vari interventi di riqualificazione (restauro di San Pietro in Vincoli nel 1988, restauro dell'Arsenale della Pace a partire dal 1983, restauro della Caserma Cavalli a partire dal 2011, collocazione nel 2012 del pallone aerostatico Turin Eye, rivisitazione del mercato delle pulci del Balon con lo sdoppiamento nel Gran Balon la seconda domenica del mese, costruzione del ponte Carpanini dopo l'alluvione del 2000, riqualificazione dei giardini Michele Pellegrino, progetto The Gate, ristrutturazione del Cortile del Maglio e promozione di un centro commerciale, mercatini di Natale, ristrutturazione dell'edificio situato tra le vie Borgo Dora, Mameli e San Simone, ...);

TENUTO CONTO CHE

- nel mese di settembre 2016 i Comitati Riuniti di Porta Palazzo, l'Associazione Commercianti Balon, l'Associazione Cortile del Maglio, l'Associazione Borgo Dora, il Sermig e la Cooperativa Palatino consegnarono all'Assessore al Commercio e al Turismo Alberto Sacco un progetto di riqualificazione di Borgo Dora;
- in questo progetto si evidenziavano le criticità del quartiere (degrado, criminalità, eccetera) e si facevano le seguenti proposte: il potenziamento di questo centro naturale

artigianale d'eccellenza (concentrazione di antiquari, eccetera), l'affidamento della vigilanza di alcuni parcheggi del rione allo staff di sicurezza dell'Associazione Commercianti, per limitare lo spaccio dilagante e l'insicurezza dei visitatori, la collocazione di cartelli turistici, l'organizzazione di mercatini periodici tematici, l'organizzazione di attività culturali come il teatro di strada e le rievocazioni storiche, la creazione di una sorta di "promenade" alberata in Canale Molassi, l'abbellimento di tutto il rione con aree verdi e arredi urbani, la creazione di un "pacchetto turistico" legato al Balon, Turin Eye, Scuola Holden, Museo del Treno, San Pietro in Vincoli e al turismo religioso; il rilancio del Cortile del Maglio; la riabilitazione dei mestieri di "rigattiere" e "robivecchi", avviando laboratori con le scuole; la promozione dell'"antiquariato dei poveri", mediante il coinvolgimento della antistante Scuola per Artigiani Restauratori del Sermig, del negozio Ri-generation di via Mameli e degli antiquari del rione;

CONSIDERATO CHE

- in data 23 luglio 2018 il Consiglio Comunale approvava la Mozione (mecc. 2018 02487/ 002) "PIANO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL RIONE BORGO DORA", che riprendeva le proposte summenzionate e impegnava la Giunta a incontrare i cittadini, le Associazioni ed i Comitati che nel settembre 2016 avevano elaborato il progetto di riqualificazione del quartiere Borgo Dora; istituire un tavolo tecnico tra Amministrazione e cittadini al fine di impostare una nuova pianificazione territoriale di Borgo Dora; rivalutare la vocazione turistica di Borgo Dora e infine redigere un piano di promozione turistica del rione e costruire un cronoprogramma per attuarlo;
- ad oggi la Mozione non è ancora stata attuata;

PRESO ATTO CHE

- il rione Borgo Dora continua a presentare profonde criticità: spaccio, abusivismo commerciale, vendita di prodotti rubati, insicurezza, degrado, scarsità di aree verdi, esposizione alle esondazioni della Dora;
- la forte concentrazione di stranieri alimenta l'"effetto ghetto", con tutti i conseguenti rischi per la coesione sociale;
- i punti più critici sono: corso Giulio Cesare, ponte Mosca, lungo Dora Napoli, lungo Dora Savona e la rampa che scende dal ponte Mosca a piazza Borgo Dora;
- sul lungo Dora Savona è sorto una sorta di "Tossic Park" che aumenta l'insicurezza e i rischi sanitari. Qui bivaccano persone con schiamazzi, urla, episodi di malcostume, lattine e bottiglie di vetro lasciate ovunque, consumo di droga, risse, persone che urinano a cielo aperto, eccetera;
- i parcheggiatori abusivi stazionano tutto il giorno molestando e importunando i passanti;

- nei pressi della chiesa di San Gioacchino sono frequenti gli episodi di scippi o veri e propri furti a danno di persone anziane che frequentano il luogo di culto;
- rari sono i passaggi e la presenza dei Vigili Urbani e delle Forze dell'Ordine;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il progetto presentato a settembre 2016 e l'attuazione della Mozione approvata nel 2018 garantirebbero una riqualificazione, un maggior presidio sociale e comunitario, un nuovo sviluppo delle attività commerciali, una valorizzazione della vocazione turistica del rione e un attutimento delle tensioni sociali;
- l'Assessore Sacco sta già portando avanti un progetto di riqualificazione della vicina Porta Palazzo;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali misure intendano adottare per aumentare la presenza della Polizia Municipale;
- 2) quali misure di prevenzione al consumo di droga intendano adottare;
- 3) quali tempi avrà l'attuazione degli impegni della Mozione approvata il 23 luglio 2018.

F:to Monica Canalis